

INTERVISTA AL PRESIDENTE DELL'ADSP FULVIO LINO DI BLASIO

L'Adriatico e la crisi Suez

Tempi di consegna allungati, concorrenza del nord Europa, "tappo" dei porti all'ingresso ovest del Mediterraneo, noleggio dei teu alle stelle



Fulvio Lino Di Blasio

VENEZIA – "La crisi del Mar Rosso è uno dei grandi shock che hanno interessato il sistema portuale in generale e quello veneto in particolare". Ad affermarlo in (segue a pagina 8)

Confindustria presidenza...al veleno?

ROMA – C'è voluto parecchio, ma adesso siamo ormai all'arrivo: giovedì prossimo 4 aprile Confindustria dovrebbe finalmente avere il nuovo presidente, successore di Carlo Bonomi. La scelta si è ridotta a due nomi: Edoardo Garrone e Emanuele Orsini. Entrambi sono di consolidata espe- (A.F.) (segue a pagina 8)



5 aprile sciopero nei porti

CIVITAVECCHIA – A seguito dell'assemblea nazionale dei delegati portuali svoltasi a Civitavecchia il 27 febbraio, Unione Sindacale di Base Mare e Porti ha proclamato lo stato di agitazione nazionale nel settore portuale e organizzato una serie di assemblee nei vari scali italiani.

Al centro del confronto - dice la nota dell'unione sindacale - la piattaforma USB sul rinnovo del CCNL, con la richiesta di aumenti salariali reali di almeno 300 euro in paga base (no welfare) e la convocazione di una propria delegazione al tavolo del contratto nazionale, così come previsto dal Testo Unico sulla Rappresentanza e dal conteggio dei dati associativi. I lavoratori portuali hanno diritto ad esser rappresentati dalle organizzazioni che scelgono.

"Inoltre, sulla scorta di quanto emerso proprio dal confronto con i lavoratori portuali, vi è la forte preoccupazione per una riforma portuale voluta dall'attuale Governo - continua la nota - che rischia di andare a demolire ulteriormente la Legge 84/94 (segue a pagina 8)

CON UN RECORD DI NUOVE GRANDI FULLCONTAINERS

"ONE" punta a 3 milioni di Teu



LONDRA – Con più di una nuova nave portacontainer in consegna ogni singolo giorno quest'anno, la valanga di nuove costruzioni non mostra segni di rallentamento, nonostante le preoccupazioni degli analisti sulla sovraccapacità.

La giapponese Ocean Network Express (ONE), la sesta compagnia di linea più grande del mondo, ha annunciato di recente un piano aziendale a medio termine per far crescere la sua flotta gestita fino a 3 milioni di teu entro il 2030, a un tasso di crescita annualizzato del 10% all'anno. Includendo il portafoglio ordini odierno, la flotta ONE ammonta a circa 2,3 milioni di TEU. La spesa per l'espansione della flotta di 25 miliardi di dollari è stata descritta come "aggressiva" dagli analisti della società di consulenza asiatica Linerlytica.

"La mossa di ONE rappresenta un tentativo di riconquistare quote di mercato, dopo anni consecutivi di crescita inferiore alla media", ha affermato Linerlytica nel suo ultimo rapporto settimanale.

Da quando la nascita di ONE è stata annunciata per la prima volta nel 2016, la consolidata compagnia aerea giapponese ha ampliato la propria flotta solo del 30% negli ultimi sette anni rispetto a una crescita del mercato del 40% nello stesso periodo.

Linerlytica ha suggerito che altri vettori che probabilmente "cercheranno di recuperare" con ordini presto includono Maersk e Hapag-Lloyd. Attualmente sono solo quattro le compagnie al mondo che possono (segue a pagina 8)

CON IL "MARINA" DI AZIMUT/BENETTI E D-MARIN

Il Mediceo entra nel futuro

LIVORNO – Azimut/Benetti Group, il primo gruppo privato leader globale nel settore nautico, e D-Marin, il gestore di una selezione delle migliori marine, 26 in tutto il Mediterraneo specie orientale, hanno formalmente annunciato il via ai lavori per il nuovo porto turistico dello storico bacino del Mediceo, "che diventerà una delle più importanti destinazioni del Mediterraneo - ha detto Paolo Vitelli - nata dal comune desiderio di promuovere la crescita del turismo (segue a pagina 8)

RIUNIONE A BRUXELLES TRA I MINISTRI DELLE FINANZE DELLA COMUNITÀ

L'UE tratta l'estensione dell'ETD

ROMA – Affrontare il tema della logistica dell'energia è argomento quanto mai di attualità, in particolare per quanto riguarda sia il trasporto marittimo sia per il porto che per il suo indotto nell'ambito di cui - come noto - si misura l'efficienza trasportistica dell'intero Sistema Paese.

In primo luogo si consideri che l'armamento, in particolare dal conflitto russo-ucraino in poi, si sta imponendo sempre di più come un vero e proprio "vettore energetico", contribuendo con ciò alla sicurezza e all'indipendenza (energetica) del Paese; e in secondo luogo, che lo stesso armamento sia parimenti alle prese con diverse "sfide" che, nell'ottica del tanto atteso processo



Luca Brandimarte

di de-carbonizzazione, hanno a che fare proprio con la logistica dell'energia.

Con riferimento al primo argomento è sotto gli occhi di tutti la crescente rilevanza assunta dall'armamento negli ultimi anni per sopperire alle problematiche causate dalle crescenti tensioni geopolitiche. Si pensi, per fare un esempio di cui molto si è dibattuto e si continua a dibattere, alle navigassificatore ed ai sistemi di rigassificazione che, più in generale, sono oggi un argomento centrale delle strategie portuali di alcune realtà nazionali che, peraltro, incidono altresì su tutte le attività dei porti interessati, dall'armamento, ai terminal fino ai servizi portuali ed ai servizi tecnico-nautici che operano presso tali sorgitori. Parliamo di un'infrastruttura flessibile e non è un caso, infatti, che nei primi due mesi dell'anno il contributo del gas naturale liquefatto arrivato

Luca Brandimarte (segue a pagina 8)

IL SOMMARIO
DEGLI ARTICOLI
INTERNI È
(A PAGINA 9)

M&M
LOGISTICA E TRASPORTI S.R.L.

Responsabile operativo

MASSIMILIANO ROSSI
335 6013854

Ufficio traffico

0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

Ufficio amministrativo

0586 513469
amm.memlogistica@gmail.com

Via della Ferrovia, 15
57121 LIVORNO

M&M
LOGISTICA E TRASPORTI SRL
VIA SAN FRANCESCO 17
57123 LIVORNO
TEL. 0586 404134
memlogisticatrasporti@gmail.com

LA RICHIESTA URGENTE DELL'IMPRENDITORIA DELLA TOSCANA

"Adelante Giani sulle ZLS"

LIVORNO – Forte e chiaro: il governo ha decretato la costituzione delle Zone Logistiche Semplificate (ZLS), da tempo attese dal mondo imprenditoriale italiano, ma anche se la Gazzetta Ufficiale a tutto martedì scorso non aveva pubblicato il testo, i dettagli si conoscono, e attribuiscono alle Regioni una parte importante dell'iter realizzativo. Dunque, che le Regioni schiaccino l'acceleratore e procedano senza aspettare oltre a creare le condizioni operative, a partire dal comitato di indirizzo previsto dalle norme. Presidente Giani, avanti a tutta (segue a pagina 8)



Nella foto: Piero Neri e Gloria Dari.

Soluzione problematiche ambientali.
Gestione di rifiuti speciali pericolosi e non.
Specializzazione nel trasporto transfrontaliero dei rifiuti.

ECO CIS S.r.l.
Livorno | Via delle Cateratte, 66 | Telefono 0586 880130
info@ecocis.it | ecocis.it

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN SHIPPIING COMPANY

GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO											
PER	NAVE VOY DA										
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it USA EAST COAST - Servizio diretto - New York, Baltimora, Charleston, Savannah (e prosezuzioni interne). Bermuda, Hamilton via NY + Norfolk con cadenza quindicinale. Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	LI SP GIT NA GE CIVIT. VE RA AN TS MSC QINGDAOME415W17-411-414-419-4VediVediVediVedi MSC TORONTOME416W24-418-421-426-4Serv.Serv.Serv.Serv. MSC EVEREST VIII ME417W1-525-428-43-5519191919										
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it USA EAST COAST - Boston e Philadelphia - via Sines da Gioia Tauro Long Beach, Oakland, Seattle via Sines da Napoli	SP GIT NA CIVIT. VE RA AN TS MSC SHRISTICX415A12-4VediVediVediVedi MSC MATILDE V CX416A19-4Serv.Serv.Serv.Serv. MSC MANZANILLO CX417A26-4519191919										
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it TURKEY / GREECE TO USA - - Diretto su Boston e Philadelphia	GIT MSC ROSARIAMX413A8-4 MSC CARMENMX414A15-4 MSC SAMANTHA VIMX415A22-4										
E-mail prenotazioni: sa.bkg01@mscspadoni.it USA GOLFO - Servizio diretto - Houston, Port Everglades, New Orleans. Servizio via Freeport per Jacksonville. Servizio via Altamira per Mobile. - ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Freeport): St.Kitts:Basseterre, Nevis:Charlestown, Montserrat:Plymouth, Rep. Dominica: Rio Haina, Bahamas:Nassau, Freeport (Servizio via Freeport e Port of Spain). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	LI SP GIT NA CIVIT. VE RA AN TS MSC MARIANNA MF415W15-410-412-4VediVediVediVedi MAERSK SERANGOON 416W22-417-419-4Serv.Serv.Serv.Serv. MSC AGRIGENTOMF417W29-424-426-4519191919 MAERSK PUELO 418W6-51-53-5										
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it MESSICO - Servizio diretto - Veracruz, Altamira (e prosezuzioni interne); Puerto Morelos (via P.Everglades). CANADA : da Napoli (servizio via Valencia) - Montreal (e prosezuzioni interne). Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	LI SP GIT NA CIVIT. VE RA AN TS MSC AMALFIMC414A10-41-44-4VediVediVediVedi MSC ELODIE MC415A17-48-411-419191919										
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it USA WEST COAST - Servizio diretto - Long Beach, Oakland, Seattle (e prosezuzioni interne); CAUCEDO DIRETTO - servizio via Caucedo to San Juan, Port Au Prince, Kingston, Bridgetown // + Boston e Philadelphia via Valencia - servizio via Caucedo + Kingston to Philipsburg, Roseau, Castries, St. George - ISOLE CARAIBICHE - (Servizio via Cristobal): Trinidad: Port of Spain. Repubblica Domenicana: Rio Haina. Cuba: Mariel (Servizio via Cristobal/Port of Spain) Guyana: Georgetown. Surimane: Paramaribo. Barbados: Bridgetown. Accettazione Reefer in "Cold Treatment"	LI SP GIT NA CIVIT. VE RA AN TS MSC NAOMIMC416A24-415-418-4 MSC CATERINAMC417A1-522-425-4										
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it NORD EUROPA - Inghilterra: Felixstowe. Irlanda. Francia. Belgio. Olanda. Danimarca. Norvegia. Svezia. Finlandia. Russia. Polonia. Lituania. Lettonia. Estonia. Spagna: Bilbao,Vigo (e prosezuzioni interne).	LI SP GIT NA CIVIT. VE RA AN TS MSC MADELEINENL414R12-411-4VediVediVediVedi MSC BREMEN NL415R19-418-4Serv.Serv.Serv.Serv. MSC CANDICE NL416R26-425-419191919										
E-mail prenotazioni: sa.bkg06@mscspadoni.it CANADA - Montreal -SERVIZIO DIRETTO (e prosezuzioni interne) + Norfolk via Sines (BKG01!!)	NA LI GE MSC NURIA CJ415A9-410-4VediVediVediVedi MSC CORNELIA CJ416A16-417-4Serv.Serv.Serv.Serv. MSC LEIGH CJ417A23-424-419191919										
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it MAR ROSSO - Jeddah, King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosezuzioni interne). EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosezuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosezuzioni interne), Ennore (e prosezuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT), Karachi Old Port (SAPT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.	SP GE CIVIT. VE RA AN TS MSC TARANTOFD413E8-4VediVediVediVedi MSC BIANCA SILVIA FD415E15-4Serv.Serv.Serv.Serv. MSC CRISTINAFD416E22-4519191919										
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it MAR ROSSO - Jeddah. EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosezuzioni interne), Tanga, Zanzibar. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosezuzioni interne), Ennore (e prosezuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT), Karachi Old Port (SAPT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.	FD414E6-4 MSC TARANTOFD414E6-4 MSC BIANCA SILVIA FD415E13-4 MSC CRISTINAFD416E20-4 TBN TBN27-4										
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it MAR ROSSO - Jeddah, King Abdullah, Aqaba, Gibuti, Port Sudan, Sokhna, Aden, Mukalla (e prosezuzioni interne). EAST AFRICA - Mombasa, Dar es Salaam (e prosezuzioni interne), Tanga, Zanzibar, Mogadiscio, Berbera, Kismayu. INDIA - Nhava Sheva, Mundra (e prosezuzioni interne), Ennore (e prosezuzioni interne), Hazira,Cochin, Tuticorin, Kolkata, Vizag, Krishnapatnam. PAKISTAN - Karachi Port Qasim, Karachi Old Port (KICT). BANGLADESH - Chittagong. SRI LANKA - Colombo. MALDIVE - Malè.	GIT NA CIVIT. VE RA AN TS MSC ROBERTA V CX414A2-4VediVediVediVedi MSC SHRISTICX415A9-4Serv.Serv.Serv.Serv. MSC MATILDE V CX416A16-4519191919										
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it BRASILE - Rio De Janeiro, Santos, Navegantes, Itapoa, Paranagua, Vitoria, Rio Grande, Pecem, Salvador Bahia, Suape, Manaus, Vila do Conde. URUGUAY - Montevideo. PARAGUAY - Puerto Seguro Fluvial, Caacupemi, Asuncion, Terport, Caacupemi Pilar. ARGENTINA - Buenos Aires (e prosezuzioni interne), Rosario, Zarate, Las Palmas.	LI GIT GE NA PA VE RA AN TS MSC NIOVI VIIMF414W7-4VediVediVediVedi MSC FIE X MF415W14-4Serv.Serv.Serv.Serv. MSC TORONTO MF416W21-419191919										
E-mail prenotazioni: sa.bkg02@mscspadoni.it SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomé, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo. POD Douala + Luanda POL Livorno vedi servizio 1.	CIVIT. SP GIT NA PA VE RA AN TS MSC ELODIE MC414A9-412-48-4VediVediVediVedi MSC NAOMIMC415A16-419-415-4Serv.Serv.Serv.Serv. T.B.N. TBA23-426-422-419191919										

AGENZIA MARITTIMA ALDO SPADONI S.r.l.

LIVORNO - Piazza dei Legnami, 21 - Tel. 0586 248111 - Telefax 0586 248200 - e-mail: it015-spadonia@mscspadoni.it

MEDITERRANEAN



SHIPPING COMPANY

GINEVRA

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DAL TIRRENO

PER	NAVE	VOY	DA										
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo, POD Douala + Luanda POL Livorno vedi Serv. 1. 11				LI	GIT	GE	NA	SP	AN	CIV.	VE	RA	TS
	MSC FIAMMETTA	MT413A	8-4	5-4	9-4		Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC MADRID	MT414A	15-4	12-4	9-4		Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC DYMPHNA	MT415A	22-4	19-4	9-4		5	9	19	11	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it SUD AFRICA - Cape Town, Port Elizabeth, Durban, Walvis Bay, East London, Maputo, Beira, Nacala (e prosezuzioni interne). WEST AFRICA - Tema, Abidjan, Dakar, San Pedro, Takoradi, Cotonou, Lomè, Douala, Lagos Apapa, Tin Can Island, Conakry, Bissau. ANGOLA - Luanda, Lobito, Namibe. MAURITANIA - Nouackchott, Nouadibou. CAPO VERDE - Praia, Mindelo, Vedi Servizio 9. 12					CIVIT.	SP	GIT	NA	PA	VE	RA	AN	TS
	MSC ELODIE	MC415A	11-4	17-4	8-4					Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC NAOMI	MC416A	18-4	24-4	15-4					Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC CATERINA	MC417A	25-4	1-5	22-4					19	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it - per Oceano Indiano sa.bkg03@mscspadoni.it AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosezuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosezuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment" 13					SP	GT	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS	
	MSC TOMOKO	MA413A		11-4				Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	CONTI CORTESIA	MA414A		18-4				Serv.	Serv. 4	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC TIANPING	MA416A		25-4				19	(Via SP)	19	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg03@mscspadoni.it AUSTRALIA - Fremantle, Melbourne, Sydney, Adelaide, Brisbane (e prosezuzioni interne). NUOVA ZELANDA - Auckland, Tauranga, Lyttelton, Wellington, Bluff (e prosezuzioni interne). N. CALEDONIA - Noumea. INDIA OCEAN REUNION - Pointe des Galets. MADAGASCAR - Tamatave, Diego Suarez, Mahajanga. MAURITIUS - Port Louis. MAYOTTE - Longoni (Direct Service). Accettazione Reefer in "Cold Treatment" 13 BIS					SP	GT	GE	NA	AN	CIVIT.	VE	RA	TS
	MSC MARIANNA	415W						12-4					
	MAERSK SERANGOON	MF416W						19-4					
	MSC ACRIGENTO	MF416W						26-4					
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it GOLFO PERSICO - Via King Abdullah port - Abudhabi, Dubai, Sharjah, Ajman, Umm Al Quwain, Dammam, Bahrain, Sohar, Kuwait (e prosezuzioni interne), Umm Qasr - VIA Barcelona+Salalah = Hamad. ESTREMO ORIENTE, CINA - Direct ports Singapore, SHanghai, Qingdao, Ningbo, Nansha, Yantian, Busan. JAPAN - (via Singapore) Nagoya, Omaezaki, Tokyo, Yokkaichi, Yokohama - JAPAN - via Busan Osaka, Hakata, Kobe. 14					SP		NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS
	MSC AMBRA	FJ414E					Vedi	7-4	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC MICHELLE	FJ415E					Serv.	14-4	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC MIA	FJ416E					16	21-4	15	19	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg05@mscspadoni.it GOLFO PERSICO - Dubai, Abudhabi, <u>destinazioni via AUH</u>, Sharjah, Damman, Bahrain, Sohar, Kuwait, Umm Qasr, Salalah (Oman), Hamad via Salalah (Qatar). ESTREMO ORIENTE, CINA - Singapore, Shanghai, Shekou, Ningbo, Yantian, Hong Kong (via Sin). SUD EST ASIATICO - (via Singapore) Jakarta, Surabaya, Semarang, Belawan, Port Kelang, Pasir Gudang, Penang, Bangkok (Sahathai Tmnl), Laem Chabang, Ho Chi Min, Haiphong (via Shekou). JAPAN - (via Singapore) Yokohama, Tokyo, Yokkaichi, Ormeozaki, Nagoya - via Busan - Hakata, Kobe, Osaka. 14 BIS					LI	SP	NA	GT	GE	VE	RA	AN	TS
	MSC BIANCA SILVIA	FD415E		10-4	Vedi			11-4	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi	Vedi
	MSC CRISTINA	FD416E		20-4	Serv.			21-4	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.	Serv.
	MSC DARLENE	FD417E		27-4	16			21-4	19	19	19	19	19
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it ALGERIA - Algeri, Orano, Skikda, Bejaia, Annaba. 15					LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO		
	MSC NADRIEL Y	YA415A		13-4			Vedi			Vedi		Vedi	
	MERITO	YA416A		20-4			Serv.			Serv.		Serv.	
	MSC NADRIEL Y	YA417A		27-4			2			5		19	
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it MAROCCO - Casablanca. 16					LI	SP	GE	NA	PA	CIVIT.	ADRIATICO		
	MSC ANNICK	YM415A		8-4			Vedi			Vedi		Vedi	
	MSC RENAISSANCE III	YM416A		15-4			Serv.			Serv.		Serv.	
	MSC ANNICK	YM416A		22-4			1			5		19	
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it TURCHIA - GRECIA - SIRIA - EGITTO - MAR NERO - CIPRO - LIBANO - TUNISIA - LIBYA: via Gioia Tauro.. 17					LI	SP	GE	GIT	NA	VE	RA	AN	TS
							Vedi			Vedi			
							Serv.			Serv.			
							12	7 e 8		13bis			
E-mail prenotazioni: sa.bkg04@mscspadoni.it ISOLE CANARIE - Las Palmas, Santa Cruz de Tenerife, Lanzarote, Fuerteventura. 18					LI	GIT	GE	NA		VE	RA	AN	TS
	MSC FIAMMETTA	MT413A	8-4	5-4	9-3		Vedi						
	MSC MADRID	MT414A	15-4	12-4	23-3		Serv.						
	MSC DYMPHNA	MT415A	22-4	19-4	30-3		4						

SERVIZI SETTIMANALI CONTENITORI DALL'ADRIATICO

19	NAVE		VOY DA										
			BA	VE	RA	AN	GOA	TS	GIT	CAT	CARICO DIRETTO PER:		
	MSC MIA SUMMER		AE413A	2-4	1-4			31-3			HAIFA, ASHDOD (sa.bkg04@mscspadoni.it)		
	MSC CAITLIN		AE414A	9-4	8-4			7-4					
	MSC MIA SUMMER		AE415A	16-4	15-4			14-4					
	MSC ALIX 3		AC413A				6-4		1-4		EVYAP, ISTANBUL, TEKIRDAG, CONSTANTA, ISTANBUL, GEMLIK, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)		
	T.B.N.						13-4		8-4				
	MSC JENNY II		AC413A				20-4		15-4				
	T.B.N.		AB414A	4-4	6-4	8-4		4-4	10-4		PIRAEUS, ALEXANDRIA OLD PORT, MERSIN, ISKENDERUN, BEIRUT, LIMASSOL (sa.bkg04@mscspadoni.it)		
	MSC GIANNA III		AB415A	11-4	13-4	15-4		11-4	17-4				
	MSC ANTWERP III		AB416A	18-4	20-4	22-4		18-4	24-4				
	MICHIGAN		AY413R	4-4					6-4		BARI, GIOIA TAURO (sa.bkg04@mscspadoni.it)		
	MICHIGAN		AY414R	11-4					13-4				
	MAERSK HIDALGO		414E					3-4			SALALAH, SINGAPORE, BUSAN, XINGANG, SHEKOU, DALIAN, NINGBO, SHANGHAI (sa.bkg05@mscspadoni.com)		
	MAERSK CAMPBELL		417E					23-4					
	MAERSK CAMDEN		418E					30-4					
	MED TRABZON		AS414A	4-4	6-4			3-4			ISTANBUL, GEMLIK, TEKIRDAG, DERINCE, ALIAGA (sa.bkg04@mscspadoni.it)		
	MED SAMSUN		AS415A	11-4	13-4			10-4					
	MED TRABZON		AS416A	18-4	20-4			17-4					
	MSC CHARLOTTE		AA413A	3-4	31-3			2-4			PIRAEUS, LIMASSOL, BEIRUT, ALEXANDRIA EL DEKHEILA (sa.bkg04@mscspadoni.it)		
	T.B.N.		AA414A	10-4	7-4			9-4					
	SPIRIT OF CHENNAI		AA415A	17-4	14-4			16-4					

DALLA COMUNITÀ PORTUALE DI LA SPEZIA

In ricordo di Giorgio Bucchioni



Nella foto: Giorgio Bucchioni.

LA SPEZIA – “Ci lasciava un anno fa Giorgio Santiago Bucchioni, uno dei protagonisti del miracolo del Porto della Spezia, riferimento intelligente, costante e infaticabile per enti, associazioni, imprese e professionisti che si rivolgevano a lui, sempre pronto a condividere con realismo la soluzione di problemi grandi e piccoli, da conoscere qual era profondo e aggiornato non

solo di quanto accadeva nel mondo ma anche della città che amava e per la quale ha sempre curato aspettative e prospettive di sviluppo. Senza infingimenti”. È il ricordo che la comunità portuale spezzina ha voluto dedicare a una figura carismatica, profondamente stimata da tutti noi che lo conoscevamo. “Soprattutto per questo si è sentita e si sente - continua il

ricordo - la mancanza di Giorgio, il presidente, ma per una condivisa sensazione è come se fosse ancora presente tra noi nei ricordi e nei comportamenti tanto e tale è il Segno che l’Uomo ha lasciato non solo nella Comunità portuale che per riconoscenza gli ha subito dedicato l’Auditorium dell’Authority che ha presieduto negli anni della transizione. A perenne memoria. E lo sentiamo presente, il presidente, anche tutte le volte che torniamo a domandarci: lui che cosa avrebbe detto, come si sarebbe comportato, come avrebbe risposto, che cosa avrebbe fatto di fronte a questa o a quell’altra questione, pubblica o privata che sia. “Sappiamo che anche questo è il segno indelebile del lascito di un’eredità potente e ricca - conclude la nota - che siamo chiamati ad accettare e ad onorare con intelligenza, dignità e determinazione, sempre più consapevoli di avere l’onore e l’onere di scrivere, proprio grazie anche a Lui su solide fondamenta, il nuovo capitolo della storia di un Porto-gioiello ma concepito come colonna portante dello sviluppo sociale ed economico della città”.

UN PROGETTO EUROPEO SULL’AGONIA DEL PESCI PRESI DALLE RETI

Pesca con meno sofferenze



gono nella rete, tanto più aumenta lo stress e il rischio che si feriscano, muoiano per sfinitimento o soffocino. Anche il trasporto dei pesci a bordo con reti a paletta o mediante pompaggio provoca lesioni. Con i metodi attuali, i pesci soffocano nei contenitori di coperta o vengono schiacciati a morte. Per ridurre le sofferenze, personale addestrato dovrebbe stordire gli animali il più presto possibile e abbatterli non appena sono trasferiti a bordo. Tuttavia, oggi come oggi nell’industria della pesca non viene utilizzato praticamente alcun metodo di stordimento e di abbattimento, il che rappresenta la sua principale lacuna.

*

Pertanto, sarebbe meglio che i pesci venissero storditi immediatamente e macellati mentre sono ancora incoscienti. Tuttavia, la realtà è che spesso gli animali vengono conservati vivi.

In collaborazione con i pescherecci commerciali, il partner del progetto CCMAR ha condotto dei test per determinare il modo migliore di conservare il pesce a bordo. Il risultato è stato che l’uso del ghiaccio è migliore rispetto alla conservazione in contenitori vuoti. I pesci diventano meno attivi più rapidamente che senza ghiaccio. Resta da capire se ciò dipende dal fatto che il ghiaccio rallenta il metabolismo o che i pesci percepiscono meno stress, oppure da entrambe le cose. Tuttavia, va sottolineato ancora una volta che i pesci soffrirebbero sicuramente meno se venissero almeno resi incoscienti prima dello stoccaggio; e l’acqua ghiacciata e il ghiaccio potessero causarne poi la morte.

*

Quanto più a lungo i pesci riman-

ROMA – C’è anche un progetto Carefish/catch che mira a ridurre le sofferenze nella pesca. A tal fine, i tecnici stanno identificando misure appropriate. Di recente hanno pubblicato delle raccomandazioni per la pesca con reti a circuizione. La più importante: lo stordimento immediato. I ciancioli o reti da circuizione sono attrezzi da pesca comuni in tutto il mondo. Dopo la pesca a strascico, la pesca con il cianciolo

è il secondo metodo di pesca più comune. Viene utilizzata per catturare banchi di pesci come aringhe, sgombrini e tonni. Durante il processo di pesca, i pesci vengono dapprima accerchiati, poi i pescatori chiudono la rete dal basso e i pesci vengono intrappolati; infine, i pesci vengono tirati a bordo della barca mediante pompaggio o grandi reti a paletta. Purtroppo, anche le tartarughe e i mammiferi marini vengono spesso accidentalmente accerchiati dalle reti a circuizione. Anche se vengono rilasciati rapidamente, subiscono lesioni e stress. Inoltre, se il banco intrappolato è troppo grande per la capacità della nave o per la quota consentita, o se i pesci non raggiungono la taglia minima, devono essere rilasciati. Purtroppo, i pesci rilasciati spesso non sopravvivono.

*

senza di circa 10.000 visitatori. L’iniziativa contribuirà al rilancio delle attività turistiche, economiche e commerciali nelle aree coinvolte, con particolare attenzione all’Idrobase SWAN Seaplanes Corfù.

IL MESE PROSSIMO ALLA FIERA “AEREO” DI FRIEDRICHSHAFEN

L’aviazione leggera in rassegna



MONACO – Il salone “Aero 2024,” giunto alla 30a edizione, si terrà dal 17 al 20 aprile prossimi presso il centro espositivo dell’aeroporto di Friedrichshafen, Germania. Un luogo celebre per il volo umano, visto che proprio qui nacquero i primi dirigibili, gli Zep-

pelin, destinati a diventare prima i padroni del cielo, poi i bombardieri del passato, fino alla tragica fine dell’Hindenburg. Con un aumento del 45% delle prenotazioni da espositori internazionali rispetto alla scorsa edizione, il salone e di quest’anno coprirà le

ultime innovazioni nell’aviazione generale e d’affari, presentando aerei a motore, ultraleggeri, alianti, elicotteri, jet, avionica, motori e sistemi di salvataggio. L’edizione precedente del 2023 ha visto la partecipazione di oltre 670 espositori provenienti da 35 Paesi, con una forte presenza italiana. “Aero 2024” sarà articolato in 12 padiglioni con aree dedicate a settori specifici, inclusi l’“e-Flight Expo” sull’aviazione sostenibile e l’“Aero Hydrogen & Battery Summit” sull’uso dell’idrogeno nella propulsione aeronautica. L’evento comprende anche gli “Aero Career Days” per giovani aspiranti all’aviazione, l’“Aero Gliding Expo” sul volo a vela e l’“Aero Drones” sui droni per sicurezza e soccorso. Con circa 200 conferenze e convegni, “Aero 2024” promette un’esperienza completa nel panorama dell’aviazione, attirando importanti aziende internazionali e offrendo opportunità di networking e conoscenza.

Taranto-Corfù, un raid con gli idro



ROMA – Come avevamo già anticipato, l’associazione “Aviazione Marittima Italiana”, in collaborazione con l’AeroClub d’Italia, ha pianificato la realizzazione della prima edizione del “Raid Aereo Lungo Raggio in Idrovolante Taranto - Gallipoli - Santa Maria di Leuca - Corfù”, che si terrà dal 10 al 12 maggio prossimi presso l’Idroscalo Molo degli Inglesi. L’associazione, che festeggia di questi tempi i vent’anni di attività, si propone di rilanciare l’utilizzo turistico degli idrovolanti, sia quelli più leggeri che i più prestazioni, i cui vantaggi sono legati alla possibilità di ammarare in qualsiasi specchi d’acqua senza bisogno di piste aeroportuali e di attrezzature. In. Molti paesi l’idrovolante è utilizzato quasi alla pari dell’auto per gli spostamenti lungocosta: in Australia per esempio non c’è comu-

nità rurale costiera che non abbia un piccolo o non piccolo parco di idrovolanti familiari. Il raid Italia-Corfù sarà un’iniziativa di elevato prestigio - sottolinea l’associazione - mira a esplorare il passato, il presente e il futuro del volo in idrovolante, mettendo in evidenza gli idroscali storici di Santa Maria di Leuca (Italia) e Marina di Guvianell’Isola di Corfù. Altro scalo marittimo importante fu quello di Livorno, che sorgeva dove attualmente sono i bacini di carenaggio del cantiere Benetti. La trasvolata aerea proposta da Taranto e Gallipoli “ha l’obiettivo di unire le culture italo-greche, fungendo da risorsa per lo sviluppo turistico ed economico. Si concentrerà sui temi del trasporto aereo, della salvaguardia delle coste, dei parchi costieri e delle aree marine protette, utilizzando idrovolanti di

aviazione generale e di aviazione leggera. Grazie all’utilizzo delle strutture del progetto SWAN nelle aree portuali, il RAID crea uno scenario naturale nel cuore delle marine turistiche, facilmente accessibile al pubblico”. Questo evento internazionale - sottolinea ancora il presidente dell’associazione Orazio Frigino - coinvolgerà Italia e Grecia, diventando uno dei circuiti aeronautici più spettacolari del canale d’Otranto. Punti di forza includono la caratura internazionale, l’accesso gratuito del pubblico nelle aree portuali, e un’elevata ricaduta economica su città come Taranto, Gallipoli e Corfù. Il RAID aereo aspira a diventare un rally aereo annuale per valorizzare la costa Ionico-Adriatica salentina e le isole minori diapontine come “Othoni, Erikusa, Matraki, Paxos”. Circa 15 idrovolanti partiranno da Taranto, sorvolando le marine della costa ionica ed adriatica, per giungere infine al porto di Corfù, ormeggiandosi al pontile SWAN dedicato. I punti salienti dell’evento includono la partecipazione di equipaggi provenienti da tutta Europa, l’accesso gratuito al pubblico, una significativa ricaduta economica sul territorio e una prevista pre-

G.T. SPED
INTERNATIONAL SHIPPING

Spedizioni Internazionali Marittime
Operatori Doganali

57100 LIVORNO - Via dell’Ufficio dei Grani, 19
Tel. 0586 211734 • Fax 0586 839010 • e-mail: gtsped@gtsped.it

S·INT·A SRL
TRADE AND DISTRIBUTION
OF RUBBER'S
INDUSTRY PRODUCTS

**Tecnici della distribuzione
per gomma naturale e lattice**

AZIENDA CERTIFICATA
COMPANY CERTIFICATED

OPERATORE ECONOMICO AUTORIZZATO
AUTHORISED ECONOMIC OPERATOR (AEO)

UNI EN ISO 9001:2015

57123 LIVORNO - Scali D’Azeglio, 20
Tel. 0586 888 718 ric.aut. - Fax 0586 899 121
E-mail: sinta@sinta.trade • Web: www.sinta.trade

PROGETTATO E COSTRUITO DALLA NIDEC ASI DI MILANO

Primo cold ironing a Sète



Nella foto: Il porto di Sète.

SÈTE – Il porto di Sète, poco lontano da Montpellier, nel Sud della Francia, ha completato l'elettrificazione di alcune banchine per permettere alle navi passeggeri di allacciarsi alla rete elettrica di terra e spegnere i motori durante la sosta in porto. Nei giorni scorsi un primo traghetto, attrezzato per allacciarsi, ha in augurato uno degli impianti. La costruzione del sistema di cold ironing è stata fatta da un'azienda italiana di Milano, Nidec ASI del gruppo Nidec, siglando un contratto del valore di 2,5 milioni

di euro con Port Sud de France. Il porto di Sète si trova lungo la costa del Golfo del Leone, nella regione dell'Hérault. Si tratta di un porto multifunzione, che offre un'area commerciale, un'area dedicata alle imbarcazioni da pesca e un'area diportistica, che si distribuisce lungo tutta l'area cittadina. Verranno sviluppati tre sistemi di alimentazione elettrica chiavi in mano per rifornire tre banchine diverse, composti da convertitori e trasformatori sviluppati negli stabilimenti di Milano e Montebello,

che hanno adattato la tensione e la frequenza della rete di alimentazione a quella che serve alle navi. «Siamo stati tra i primi player a promuovere l'elettrificazione delle banchine dei porti, soluzione decisiva per la riduzione dell'impatto ambientale delle attività portuali, per una maggiore sicurezza e per il risparmio energetico, e oggi siamo il punto di riferimento per quanto riguarda questo tipo di progetti», commenta Dominique Llonch, ceo di Nidec ASI e presidente di Nidec Industrial Solutions.

DA UN NUOVO RAPPORTO DI GREENPEACE INTERNATIONAL

Foreste a rischio, chi finanzia?



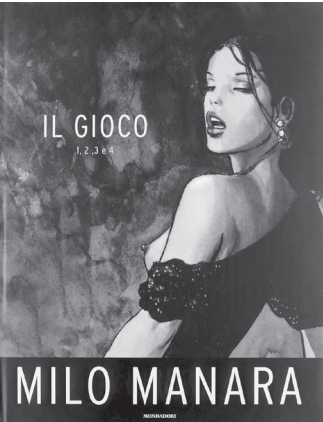
ROMA – Dal 2015, anno dell'Accordo sul clima di Parigi, le banche europee avrebbero erogato circa 256 miliardi di euro a imprese che mettono a rischio le foreste e altri ecosistemi naturali fondamentali per la salvaguardia del clima del Pianeta. È quanto emerge da un nuovo rapporto, pubblicato da Greenpeace

International, Milieudefensie, Harvest, Global Witness e altre ONG, basato su dati compilati dall'organizzazione di ricerca indipendente Profundo. Lo studio si concentra sulle istituzioni finanziarie con sede in Europa che, tramite crediti e investimenti, finanziano società leader in settori legati alla distruzione degli ecosistemi, come ad

esempio quelli lattiero-caseario, della mangimistica o dei biocarburanti. I finanziamenti sono andati a società come JBS, Cargill, Sinar Mas e altri operatori con noti legami diretti o indiretti con recenti casi di deforestazione in Sud America e nel Sud-Est asiatico. Secondo il rapporto, tra il 2016 e l'inizio del 2023, il 22,1% del credito globale e il 9,4% degli investimenti mondiali correnti nei settori che mettono a rischio gli ecosistemi del pianeta è riconducibile a istituzioni finanziarie dell'Unione Europea, comprese quelle italiane. In particolare, le istituzioni finanziarie con sede in Itali avrebbero fornito in questo periodo di tempo un totale di 10,8 miliardi di dollari (pari a 9,9 miliardi di euro) in credito e 2,8 miliardi di dollari (pari a 2,6 miliardi di euro) in investimenti a importanti società che operano in settori che hanno un alto impatto sugli ecosistemi. Ciò rende il comparto finanziario italiano il quinto maggior fornitore di credito e il settimo maggior investitore in settori che mettono in pericolo gli ecosistemi, tra i Paesi dell'UE.

NELLA TRADIZIONALE MANIFESTAZIONE DEI GIORNI SCORSI A LUCCA

Ecosatire alla fiera del Fumetto



Nelle immagini: Ecosatira di Galbes e Il gioco di Milo Manara.

LUCCA – La "Fiera del fumetto" che si è svolta nei giorni scorsi a Lucca, ancora una volta ha avuto

come tema principale l'ambiente e l'ecologia, ovviamente in con to chiavi interpretative diverse,

E sono stati esposti in particolare libri e fumetti del passato, che già da tempo prendevano di punta l'inquinamento terrestre e marino (nella foto, la copertina di "Ecosatira" del vignettista spagnolo Borrato Galbes. Altre pubblicazioni sono dovute a editori minori anche nazionali, che hanno preso di mira in particolare gli scarichi industriali, i fumi delle fabbriche e quelli delle navi. Alla mostra di Lucca non sono mancati ovviamente gli autori dei fumetti che sono andati per la maggiore in chiave di avventure: e tutta la categoria, oggi in gran parte "uccisa" dal porno-web, dei fumetti erotici, con eroine disegnate a grandi curve come Barbarella, Miele, la fascinosa Claudia Cristiani (ispirata a Monica Bellucci) ed altre di Crepax, Frollo e Servirei.

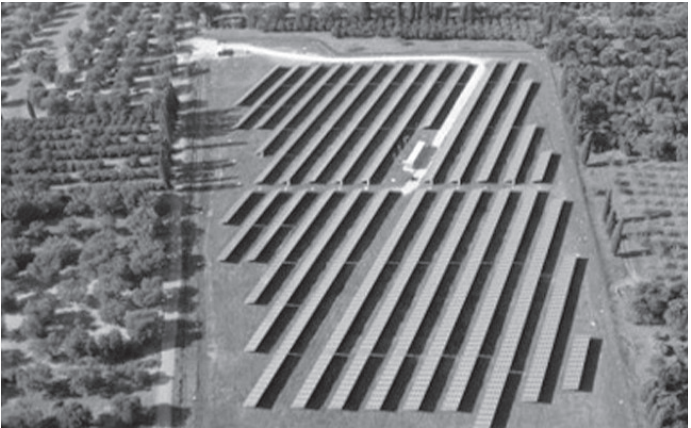
SULL'AREA DISMESSA DALL'EX STABILIMENTO DELLA SAROM

A Ravenna fotovoltaico da 20 MV

RAVENNA – Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica ha annunciato, nell'ambito delle attività previste dal "PNRR Green Ports" il finanziamento di circa 10 milioni e mezzo di euro per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico progettato dall'Autorità Portuale di Ravenna.

Da molti mesi l'Autorità Portuale sta lavorando per la realizzazione di un grande impianto di produzione di energia elettrica da fotovoltaico, del quale è stata completata la progettazione esecutiva, destinato a sorgere su una superficie di oltre 25 ettari nell'area ex Sarom situata sul Canale Candiano lungo Via Trieste; una zona industriale dismessa, un tempo occupata da una raffineria ed oggi bonificata e riconvertita alla produzione di energia verde per il porto.

Il progetto, che nasce per soddisfare tramite fonti rinnovabili i fabbisogni energetici delle imprese portuali, si ricorderà, prevede che l'impianto produca energia verde anche per le banchine del Terminal Passeggeri di Porto Corsini, ovvero per l'alimentazione elettrica delle navi da crociera, con una consistente riduzione delle emissioni di CO2 e dell'inquinamento acustico prodotto dai motori endotermici. Nella gestione complessiva dell'impianto, l'energia prodotta,



circa 20 MW, sarà prima ceduta alla Comunità Energetica Portuale che la ridistribuirà alle attività portuali dando priorità ai servizi pubblici, tra i quali il più importante sarà proprio l'impianto di Cold ironing in costruzione presso il Terminal Crociere.

«L'obiettivo primario di questo progetto - ha dichiarato Daniele Rossi, presidente dell'Autorità Portuale di Ravenna - è rendere il più autonoma possibile l'area portuale utilizzando energia da fonte rinnovabile al fine di favorire l'impatto zero delle attività portuali. È ora importante procedere speditamente con le successive fasi attuative del progetto e per questo l'area dove

sorgerà l'impianto verrà sgomberata e ripulita per renderla compatibile con la sua realizzazione. Bisogna avviare al più presto il cantiere per un intervento fondamentale, unitamente alle altre azioni che l'Autorità Portuale sta mettendo in campo, al fine di imprimere una concreta svolta Green al porto di Ravenna". Il progetto "Zero emissioni, che vale oltre 26 milioni euro, è stato ritenuto meritevole di finanziamento nell'ambito degli interventi del PNRR Green Ports - "Interventi di energia rinnovabile ed efficienza energetica nei porti" per un importo complessivo pari a euro 10.409.928,00 €.

GRAZIE ALLE INIZIATIVE DEL COMUNE E ANCHE AL CLIMA

Più turisti a Livorno, il bilancio



Nella foto: Un momento dell'incontro con il sindaco e l'assessore.

LIVORNO – Più turisti a Livorno, oltre mezzo milione nell'anno appena trascorso. Si fregano le mani il sindaco Luca Salvetti e i suoi nella conferenza stampa di martedì scorso a Palazzo Civico. Mezzo milione di turisti a Livorno nel 2023 (dai 393.528 del 2019 ai 546.656 del 2023) che equivale a un +19,87% rispetto a al '22, e un +39% rispetto a 5 anni fa. Aumen-

tano anche gli stranieri: con una proporzione del 55-45% tra turisti italiani e stranieri con l'incremento della variazione (in positivo) sul pernottamento da 2,14 notti a 2,31 nelle 601 strutture attualmente disponibili tra alberghi, affitti brevi, campeggi, casa vacanze (+452 dal 2019). Buona politica del Comune, ha detto il sindaco Salvetti: perché sono state attuate molte iniziative di

richiamo per far conoscere la città e i suoi tesori. Ovviamente gradito alle casse comunali anche l'aumento degli introiti della tassa di soggiorno: da 450mila euro su base annua in era pre-pandemica ai 930mila nel 2023. «Numeri di assoluto interesse, che fa il paio con Livorno nella Top10 delle mete più appetibili per le vacanze di Pasqua secondo Airbnb; e col sesto posto come miglior clima": il commento del sindaco Salvetti non è andato sul modesto, anzi. «Merito dell'ufficio turistico e di Fondazione Lem - a sua volta l'intervento dell'assessore Garufo -. Siamo partiti coi grandi eventi quando nessuno li faceva; nel biennio 2020-21 abbiamo superato Lucca e Arezzo, attori cui facciamo la corsa; il piano del piano di sviluppo e marketing turismo per la messa in rete degli operatori privati; la creazione di 45 prodotti turistici esperienziali; l'adesione e la partecipazione al circuito delle fiere di settore. Tutto ciò non ha generato un incremento congiunturale del 4/5%, ma, al contrario, ha portato mezzo milione di turisti a Livorno. Segno che la direzione intrapresa per tramutare la città in una destinazione turistica con tutti i crismi si è rivelata quella giusta».





NERI

SOLUZIONI MARITTIME
DAL 1895

Fratelli NERI S.p.A. - Via Pisa, 10 - 57123 Livorno - Italy
tel 0586 234111 - fax 0586 892025
www.nerigroup.net
info@nerigroup.net

DOCUMENTI STORICI CONSEGNATI AL SINDACO DI LIVORNO

Il dono di Fernandez Affricano



Nella foto: Enrico Fernandez Africano con alcuni degli antichi documenti donati al Comune di Livorno.

LIVORNO – Mercoledì scorso nella sala cerimonie del Palazzo Comunale, Enrico Fernandez Africano, esponente di una storica azienda livornese ha consegnato al sindaco Luca Salvetti un nucleo di documenti antichi che andranno a far parte della collezione Biblioteca Labronica Guerrazzi, sede del sistema bibliotecario della città. La donazione consiste in circa 500 originali di antiche polizze di carico relative ai traffici marittimi del porto di Livorno e di altri porti

italiani, datate tra la metà del 1600 e la fine del 1800. Si tratta di documenti fondamentali per il trasporto che contengono informazioni sulle merci spedite, sulla loro origine e sulla loro destinazione, indicano al loro interno il nome della nave, il porto di origine e di destinazione, il capitano, la bandiera e soprattutto le merci caricate: marmo, carbone, caffè, zucchero, vino, olio di oliva, semenze, stoffe, cuoio, seta, pelli. Frutto di una selezione raccolta nel tempo e relativa a secoli diversi, le polizze documentano un interessante aspetto delle logistiche di trasporto e dei prodotti spediti, raccontando attraverso i secoli pratiche, abitudini, beni di necessità e curiosità sempre diverse. Un importante lascito, quello consegnato al sindaco, per ricostruire la storia della città, fiorente emporio marittimo e commerciale, nel quale si snoda anche la storia della famiglia Fernandez Affricano, presente a Livorno almeno dalla fine del Seicento e oggi conosciuta per l'omonima ditta di industria olearia costituita all'inizio dello scorso secolo. Per questo il nucleo di polizze andrà ad aggiungersi con molta coerenza alle collezioni della Sezione di Storia Locale della Biblioteca Labronica, arricchendo con una nuova pagina la storia già fortemente documentata della città.

che risponde agli impegni statuari di shift modale, rafforzando la collaborazione tra gli stakeholder del settore in ottica green". "La piattaforma aiuterà altresì le imprese operanti nel trasporto stradale delle merci ad avvicinarsi al mondo dell'Intermodalità - ha

ribadito Emanuele Arcese - permettendo loro di affrontare nello stesso momento le sfide poste dalla transizione digitale ed ecologica. Attraverso lo strumento targato RFI, infatti, le imprese potranno accedere ad un'infrastruttura tecnologica al passo con i tempi,

capace di creare convergenza tra domanda e offerta". "ANITA - ha concluso il presidente della sezione trasporti intermodali dell'associazione - promuove l'intermodalità e continuerà a lavorare insieme a RFI per alimentare e aggiornare questo importante strumento".

CON LA COSTITUZIONE UFFICIALE IN GRUPPO REGIONALE

Ecco i giovani ANCE Toscana



Nella foto: Chiara Frangerini.

FIRENZE – I giovani costruttori toscani danno vita al gruppo Giovani di Ance Toscana. Prima presidente del gruppo è stata eletta all'unanimità, la giovane imprenditrice livornese Chiara Frangerini. È la prima volta che in Toscana si costituisce il gruppo giovani dell'Associazione Nazionale Costruttori Edili.

La neo presidente Chiara Frangerini (Frangerini Impresa Srl) - che rimarrà in carica fino al 2028 - sarà affiancata da sei vicepresidenti che sono: la fiorentina Vanessa Vangi (Vangi Srl); il pisano Leonardo Pescioli (Ts Global Service); il grossetano Devis Mitri (Alea Srl); il senese Alessandro Sorri (Rufoli Srl); l'aretina Carolina Scala (Scala

Virgilio & Figli Spa); il lucchese Gabriele Taddei (Taddei Massimo Srl). "Ho capito che per realizzare sogni è importante prima immaginarli - spiega Chiara Frangerini, presidente del Gruppo Giovani di Ance Toscana -. In questo neonato gruppo vorrei rendere concreti questi miei principi: dedizione, perseveranza, condivisione, uguaglianza, determinazione ma soprattutto amicizia. È in questa direzione che dobbiamo andare, verso una crescita di valori che ci porti in un futuro pieno di sfide, soddisfazioni e grandi legami; perché alla fine, è proprio questo il significato profondo del costruire: unire elementi in modo solido, solidale e duraturo nel tempo. Il nostro gruppo è già al lavoro su un primo progetto". La prima iniziativa del Gruppo Giovani di Ance Toscana è rivolta agli studenti delle scuole medie. Si tratta del concorso di idee "Macroscuola: lo sport rigenera la città", in cui i ragazzi sono chiamati a proporre progetti di riqualificazione di aree dismesse o abbandonate delle proprie città, trasformandole in spazi a destinazione d'uso sportiva. "Finalmente un gruppo di giovani imprenditori che potrà lavorare per promuovere la nostra splendida professione fra le nuove generazioni parlando proprio il loro linguaggio - sottolinea Rossano Massai, presidente di Ance Toscana -. Sono le nuove generazioni, che con la loro innata sensibilità verso tecnologie e sostenibilità, possono contribuire alla promozione e al rinnovamento, anche generazionale, delle nostre imprese".

PER SVILUPPARE I SERVIZI DI LOGISTICA INTERMODALE

Nasce EasyRailFreight

ROMA – "Il lancio della piattaforma EasyRailFreight di Rete Ferroviaria Italiana segna un ulteriore passo in avanti nella sinergia tra gli operatori intermodali e la committenza, che sono la base del sistema logistico

italiano e che insieme mirano al suo efficientamento e sviluppo". Lo ha dichiarato Emanuele Arcese, presidente della sezione trasporti intermodali di ANITA, durante l'evento di presentazione della piattaforma EasyRailFreight, nata

per promuovere e sviluppare i servizi di logistica intermodale. "Dopo due anni di impegno, cooperazione e numerosi tavoli di confronto, - ha detto Arcese - ANITA accoglie con favore il lancio della piattaforma EasyRailFreight,



SAVINO DEL BENE®

Global Logistics and Forwarding Company

MOVING YOUR BUSINESS FORWARD WITH PASSION!



Savino Del Bene S.p.A. - Worldwide Headquarters
Via del Bottegghino, 24/26/28A - 50018 Scandicci (FI) - Italy
Ph. +39 055 5219 1 - headquarters@savinodelbene.com
www.savinodelbene.com

U. Del Corona & Scardigli s.r.l.
SINCE 1874
GLOBAL LOGISTICS PROVIDER



**FREIGHT FORWARDING
PROJECT CARGO EXPERTISE
SUPPLY CHAIN MANAGEMENT
WAREHOUSING AND DISTRIBUTION
PERISHABLES & REFRIGERATED CARGO**

YOUR TRUST IS OUR SUCCESS



ITALY - USA - CANADA - MEXICO - CHILE - BRAZIL - RUSSIA - U.A.E.
CHINA - INDIA - AUSTRALIA - U.K. - SPAIN - SLOVENIA

CON I PROSSIMI “FOILING AWARDS” DI GENOVA

Premi alle barche che...volano



GENOVA – La vela “volante”, quella cioè che si solleva con l’uso delle speciali ali subacquee, i foil - speciali appendici che permettono alle barche di sollevarsi e navigare a pelo d’acqua raggiungendo velocità

incredibili - è la moda del momento. E a Genova ci si prepara a premiare i migliori progetti. Il prossimo 18 aprile la città ligure ospita infatti la 7° edizione dei “Foiling Awards”, ossia i riconoscimenti ai migliori

atleti, progetti e prodotti del mondo foiling degli ultimi 12 mesi. Un ampio servizio è stato dedicato alla preparazione dell’eventi sulla Newsletter del Giornale della Vela. Non mancano tra le nomination anche le migliori barche a vela “volanti”. Per la categoria One Off ci sono: For People Imoca Cdk, Baltic Raven 111 e Paprec Arkea Imoca. Per la categoria Production Boats abbiamo: Gerys 4.7 e Switch. E infine nella categoria Project ci sono: Skaw e Ferrari 100ft Ocean Foiler. Nati per la Coppa America, i follie sono diventati rapidamente appendici anche su barche da regata di club e infine su derive di vario genere, fino ad arrivare anche alle tavole a vela. La velocità che consentono è omcredibile: sugli attuali SAC 75 che stanno per sfidarsi nella Coppa America del Mediterraneo, si parla di velocità superiori a 50 nodi, ovvero di 90 km orari!

IL PUNTO SU UNA DELLE FILIERE DI SETTORE PIÙ SPECIALIZZATE

Monfalcone, il cuore nautico



MONFALCONE – All’ombra dei cantieri che realizzano le più grandi navi da crociera del mondo c’è una filiera industriale unica: si scrive Monfalcone, si legge “Punto più a Nord del Mediterraneo”

com ha recentemente riferito il presidente della Regione Massimo Denigra in un incontro sull’economia marittima. Dai Maestri d’ Ascia a Beneteau, da Alpha Yachts al nuovo Marina Monfalcone, erede dello storico Hannibal, per arrivare fino alla nautica dei grandi artigiani di Ocean Marine: Monfalcone punta a diventare il centro di gravità per il diporto, con grandi storie da raccontare, oltre 3mila imbarcazioni (una ogni 10 abitanti, per chi ama la statistica) ormeggiate nei 18 km di costa che collegano Trieste, la città della Barcolana, a Grado, una delle mete turistiche più amate dal mercato tedesco. A Monfalcone nel settore della nautica lavorano oltre

1500 persone e in corso vi sono finanziamenti per 9,3 milioni di euro per dare al diporto più spazi, qualità del servizio, ospitalità e opportunità di mercato. Punto focale è il Canale Est-Ovest: lo si imbecca all’altezza del Castello di Duino, dove la costa bassa dell’Adriatico incontra le falesie del Carso. Grazie a un lavoro di squadra tra Regione Friuli Venezia Giulia, COSEVEG (Consorzio di Sviluppo Economico della Venezia Giulia) e Comune di Monfalcone il Canale Est-Ovest è stato oggetto di importanti lavori che ne hanno portato la profondità fino a -3,7 metri dal livello medio del mare. Una “magia amministrativa”, considerando gli iter burocratici necessari per dragare i fanghi, una “magia necessaria” per garantire a un grande player come Beneteau una infrastruttura che permetta all’azienda di varare i propri Janneau 65, i Grand Trawler 62, o i nuovissimi catamarani a motore M8 che il colosso francese ha scelto di produrre qui, in un insediamento industriale di 45mila metri quadri di cui 18mila coperti: è l’erede dei cantieri MonteCarlo Yachts, che Groupe Beneteau Italia ha messo in pausa di riflessione ma senza rinunciare al proprio unico e strategico cantiere con sbocco diretto sul mare, riconvertendolo a sito di produzione di diversi marchi del Gruppo in cui lavorano oltre 200 persone.

IN VISTA DELL’ORMAI PROSSIMA SETTIMANA VELICA DI LIVORNO

Regate disabili, la preparazione



Nelle foto: Igor Macera (al centro con la mano dell’istruttore Beppe Fissore sulla spalla) e i suoi collaboratori e gli Hansa all’ormeggio.

LIVORNO – Tra una difficoltà e l’altra, in gran parte create dai progetti di riutilizzo delle aree del porto mediceo nella pianificazione dell’AdSP, la base dell’Assonautica della Camera di Commercio sta preparandosi ad ospitare le imbarcazioni e i

natanti a vela delle classi aperte ai portatori di handicap della Settimana Velica Internazionale di fine aprile. Il presidente del gruppo vela dell’Assonautica, il pluricampione della classe 2.4 Igor Macera, sta provvedendo anche



all’allenamento degli atleti che gareggeranno anche sui Marlin e sugli Hansa (nella foto al pontile dell’Assonautica) per un’edizione che si presenta sotto molti aspetti particolarmente affollata, avendo dato conferma anche circoli del nord Italia, di

Francia e di Croazia. Le regate, tutte di triangolo davanti all’Accademia Navale, si svolgeranno secondo i regolamenti FIV. Sono chiamati a dare supporto alla settimana velica tutti i circoli dallo Yacht Club ai circoli di tutta la costa livornese.

GIÀ VENTI ISCRITTI ALLA REGATA PIÙ LUNGA DEL MEDITERRANEO

Conto alla rovescia per RAN 630



LIVORNO – A un mese dalla partenza della regata d’altura più lunga del Mediterraneo sono ben venti le barche iscritte, tra queste il

Cookson 50 Kuka 3 di Niggeler con a bordo Pietro D’Alì e Mitch Booth. Si allunga la lista iscritti alla 7ª edizione della Regata dell’Accade-

mia Navale – RAN 630, che partirà al tramonto del 23 aprile dalle acque antistanti l’Accademia Navale di Livorno. Il via sarà dato da un colpo

a salve di una Unità maggiore della Squadra Navale della Marina Militare, cui seguirà una navigazione notturna con plenilunio. La regata di 630 miglia è organizzata dallo Yacht Club di Livorno in collaborazione con l’Accademia Navale e la Sezione Velica MM di Livorno “Riccardo Gorla” sul percorso Livorno, Porto Cervo, Faraglioni di Capri, Livorno. Si svolgerà come sempre sotto l’egida di FIV e UVAI e sarà una prova valida per il Campionato Italiano Offshore con coefficiente 3. Lo Yacht Club Costa Smeralda e lo Yacht Club Capri si faranno carico di verificare i passaggi dei concorrenti ai rispettivi cancelli del percorso. Costanzo Vuotto, direttore sportivo dello Yacht Club Capri: “Siamo lieti di veder arrivare all’ombra dei nostri Faraglioni la flotta della RAN 630 che ogni anno cresce per quantità e qualità dei partecipanti. Lo Yacht Club Capri collabora con lo Yacht Club Livorno e l’Accademia Navale per il posizionamento della boa e il rilevamento dei passaggi. Il nostro Trofeo Terra della Sirene verrà consegnato a Livorno al primo yacht che avrà doppiato in tempo reale la boa di Capri”.

L T M
Livorno Terminal Marittimo - Autostrade del Mare srl
Terminal traffico ro/ro - heavy lift
Sede Legale e Amministrativa:
Via L. Galvani, 30/32 - Porto di Livorno - Tel. 0586 4125 - Fax 0586 412550
Sede Operativa:
Varco Galvani - Porto di Livorno - Tel. 0586 438810 - Fax 0586 438818

Austral
AGENZIA MARITTIMA

CTN

SERVIZIO BISETTIMANALE DIRETTO
OGNI MERCOLEDÌ E SABATO

COLLEGAMENTO
LIVORNO / TUNISI

ROTABILI – CONTAINERS – MAFIS

Via dell’Ufficio dei Grani, 9 – Livorno
Tel. 0586 883566
austral@austral.it
www.australagenziaamarittima.it

SEGUE DALLA PRIMA PAGINA

L'Adriatico e la crisi Suez

un'intervista all'Adnkronos è stato il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, Fulvio Lino Di Blasio facendo il punto sulle ricadute della crisi del Mar Rosso.

Una crisi, quella legata agli attacchi degli Houthi, che arriva dopo che già nel marzo del 2021 la nave portacontainer 'Ever Given' aveva bloccato il passaggio marittimo nel Canale di Suez, con gravi conseguenze ai traffici.

Per Venezia, la crisi del Mar Rosso, spiega Di Blasio, "ha avuto un impatto importante in termini di ritardi. Le navi, soprattutto quelle porta contenitori, che non hanno avuto la possibilità di transitare attraverso il Canale di Suez, hanno avuto un ritardo in media di 14 giorni rispetto al transito normale. Questo non ha comportato per Venezia una diminuzione quanto un rallentamento. Il calo è stato importante, per i contenitori, è stato di circa il 35% a gennaio. La situazione è stata migliore a febbraio rispetto all'anno precedente. Non c'è stato un impatto così forte al momento sulle rinfuse".

I porti del bacino del Mediterraneo, spiega ancora il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale, "sono a rischio nella misura in cui a livello economico c'è un impatto molto forte che peraltro si ripercuote sul consumatore finale. Stanno crescendo molto, sono circa quasi quadruplicati i noli, i noleggi dei container; ci sono i costi di assicurazione che sono cresciuti in modo esorbitante e questo comporta una possibile non convenienza a transitare ulteriormente nel Mediterraneo per servire il mercato

europeo. Il rischio è questo". Il Governo italiano, rileva Di Blasio, "sta facendo una grande squadra per potere accompagnare le nostre navi all'interno di Suez ma il tema della competitività è sicuramente quello che ci mette più in difficoltà".

Per Di Blasio con la crisi del Mar Rosso c'è il rischio che le compagnie di navigazione si affidino ai porti del Nord Europa per servire il mercato europeo: "Sì, è un rischio", spiega il presidente dell'Autorità di Sistema Portuale del Mare Adriatico Settentrionale. Ma, osserva, "c'è anche un rischio intermedio che vengano preferiti i porti all'ingresso, tipo Algeiras, Gibilterra. Quindi anche se non fosse un completo salto del bacino del Mediterraneo potrebbero risentirne i nostri grandi porti del Mediterraneo come Gioia Tauro o Genova perché potrebbero fermarsi prima e quindi servire l'Italia con queste navi più piccole e con queste attività di feederaggio".

Confindustria presidenza

rienza industriale e ben noti anche all'estero.

Tutto bene? Mica tanto. Almeno uno dei candidati esclusi ha fatto dichiarazioni pesanti, preannunciando addirittura possibili ricorsi alla magistratura, in quanto sarebbero stati non considerati settori importanti da lui rappresentati.

Lapidario il giudizio di Luca Cordero di Montezemolo, uno degli ex presidenti storici: "Penso che in Confindustria debbano candidarsi - riporta Il Sole24Ore - imprenditori per servire il mondo dell'industria con spirito di servizio, e non per servirsene. Ho visto tentativi di delegittimare i saggi, che hanno fatto un'ottimo lavoro, sempre a

contatto con i probiviri. Mi auguro che il prossimo presidente - ha concluso Montezemolo - sappia unire e non dividere".

"ONE" punta a 3 milioni

vantare una flotta superiore ai 3 milioni di teu: COSCO, CMA CGM, Maersk e MSC, quest'ultima sulla buona strada per superare presto i 6 milioni di teu.

5 aprile sciopero

introducendo la privatizzazione delle autorità portuali e la messa in discussione definitiva delle compagnie portuali e in generale degli Art 17. Siparla di introdurre nuovi elementi di flessibilità e precarietà, come già fatto nel porto di Gioia Tauro con il famigerato accordo sullavoro intermittente.

"Nessuna apertura in questa riforma, invece - conclude la nota - per quanto riguarda il riconoscimento del lavoro portuale come usurante. Sulla base di questa piattaforma USB Mare e Porti ha proclamato una prima giornata di 24 ore di sciopero per il giorno 5 aprile. Gli appuntamenti di mobilitazione, in ogni singolo porto, saranno comunicati in seguito".

"Adelante Giani sulle ZLS"

velocità: Adelante, come diceva nei "Promessi sposi" il cancelliere Ferrier.

È la sintesi, in poche parole, della conferenza stampa che martedì si

è tenuta in Confindustria Livorno, da parte del presidente cavaliere del lavoro Piero Neri e dalla presidente di Confetra Toscana Gloria Dari. La sintesi di due interventi sintetici, ma che sono andati alla sostanza del problema: il territorio ha bisogno di creare lavoro, ha bisogno di investimenti non solo pubblici ma anche privati, investimenti questi ultimi che possono arrivare sulla base di una concreta disponibilità delle facilitazioni previste dalle ZLS. Nessuna critica alle istituzioni, ma una evidente necessità di accelerare i tempi delle procedure: "contando anche su chi, in campo locale nell'ambito del funzionamento dello strumento che governa la portualità livornese, ha operato ad oggi molto e bene": leggi il segretario generale avvocato Paroli. Questa precisione di indicazione ad personam, hanno detto Neri e Giani, è il frutto della consapevolezza che la Regione deve affrontare un lavoro tutt'altro che semplice, che richiede competenze tecniche ma anche di relazioni: quelle che ha dimostrato appunto di possedere il segretario generale dell'AdSP come punto di collegamento e di unificazione tra i tanti soggetti che, come appunto Confindustria, Confetra e la stessa AdSP si stanno impegnando per creare lavoro nel comparto che va da Piombino a Marina di Carrara.

L'UE tratta l'estensione

nei quattro terminali italiani da diversi Paesi stranieri, Stati Uniti in primis, abbia pesato di più del gas algerino arrivato "via tubo" a Mazara del Vallo.

In questo senso, si pensi che il GNL ha rappresentato - se prendiamo a consuntivo i mesi di gennaio e febbraio di quest'anno - la prima fonte di approvvigionamento dell'Italia, attestandosi al 20% dei flussi (pari a circa 2,9 miliardi di metri cubi) e superato i volumi in arrivo dall'Algeria "via tubo" (pari a circa il 19% e cioè 2,8 miliardi di metri cubi). I quattro terminali italiani (Rovigo, Livorno, Panigaglia e Piombino) hanno ricevuto GNL principalmente da Usa, Algeria e Qatar, Egitto, Nigeria e Mozambico.

I dati forniti raccontano la crescita dell'approvvigionamento via nave rispetto a quella via tubo e la prossima attesa partenza del rigassificatore di Ravenna potrebbe essere un'ulteriore conferma di quanto sopra. Italia, Germania e Olanda sono gli unici Paesi europei che nei primi due mesi di quest'anno hanno registrato arrivi in aumento rispetto alla media europea, che evidenzia una flessione del 7% a 25 miliardi



COMPAGNIE TUNISIENNE DE NAVIGATION TUNISI

AGENZIA MARITTIMA AUSTRAL S.r.l.
LIVORNO - Via dell'Ufficio dei Grani, 9
Tel. 0586 883566 • Fax 0586 892387 • E-mail: austral@austral.it

di metri cubi. Alla luce di ciò, se è vero che il consumo di gas in Europa è sceso al livello più basso degli ultimi dieci anni, per contro, i numeri mostrano che l'approvvigionamento via nave aumenta e questo trend spinge diversi Paesi a costruire nuove infrastrutture. Si pensi, infatti, che dal 2022 a oggi in Europa sono entrati in funzione otto terminali nuovi e altri 13 potrebbero diventare operativi entro il 2030.

D'altro canto, come detto, nel percorso di de-carbonizzazione l'energia e la sua logistica rappresentano un fattore chiave anche per l'armamento in sé e per sé. Proprio nei giorni scorsi a Bruxelles si è tenuta una riunione d'alto livello ("high level working party") dei rappresentanti dei Ministeri delle Finanze dell'Unione in cui si è discusso se proseguire speditamente nell'estensione dell'ETD ("Energy Taxation Directive") oppure fermarne momentaneamente la discussione. Aggiungo, in tema di ETD, che nella suddetta riunione dell'High Level Working Party dei rappresentanti dei ministeri delle finanze, l'Italia ha confermato la propria posizione negativa rispetto alla proposta belga di rivedere la direttiva nel senso di escludere la non applicazione di accise per i carburanti navali (assieme ad altri 3-4 paesi). Adesso occorrerà capire se i Belgi posticiperanno il dossier al prossimo semestre (che sarà a guida ungherese e di conseguenza potrebbe mettere da parte molto verosimilmente ETD) oppure proseguire ancora con le negoziazioni.

L'Energy Taxation Directive prevede l'estensione della tassazione sui carburanti anche a quelli per uso marittimo, con alcune deroghe per i collegamenti tra e con le isole di uno stesso Stato inserite nella proposta di compromesso della Presidenza Belga rispetto alla prima versione della Commissione. Come già abbiamo visto per l'ETS, analogo rischio di de-localizzazione dei traffici si ha anche per questa misura. Le deroghe infatti non salvaguarderanno da un inevitabile aumento dei costi dei servizi come quelli delle Autostrade del Mare, del feederaggio dei container dai porti di transhipment comunitari, delle crociere di prossimità e ancora, in un ambito strettamente connesso con il trasporto marittimo, non tutelerebbero le entrate dei servizi portuali (meno traffici significa

meno tasse portuali e di ancoraggio) e quelle dei servizi di bunkeraggio, andando quindi nostro malgrado ad incidere negativamente anche sulla produzione nazionale di carburante.

Ancora, con riferimento all'A-FIR, ovvero il regolamento sulle infrastrutture per i combustibili alternativi, elemento fondamentale per lo shipping per essere "compliant" con le normative nazionali, comunitarie ed internazionali, va sottolineato come il nostro Paese sia il candidato ideale a diventare l'hub energetico meridionale dell'Europa. In questo senso, dunque, sul presupposto che attraverso il Mediterraneo transita circa il 30% del traffico mondiale "Oil & Gas" (di cui il 22% transita per il canale di Sicilia) è ancor più importante far sì che il nostro Paese sia messo nelle condizioni di poter giocare un ruolo cardine, pro-futuro, nella produzione di energie rinnovabili e di carburanti alternativi (quali ad esempio i c.d. "bio-fuels") da impiegare soprattutto in ambito navale. Va da sé che nel contempo andrà garantito un accesso equo all'infrastruttura portuale da parte del cliente-nave.

In conclusione, due brevi riflessioni.

La prima è che, anche alla luce di tutto quanto esposto sopra, l'armamento non può essere lasciato solo nel percorso verso la de-carbonizzazione. Stimiamo che l'armatore più illuminato possa coprire, con i suoi sforzi, una percentuale vicina al 30% di quanto necessario: per il resto, deve essere aiutato e accompagnato dall'industria di terra, sia per quanto riguarda la produzione, lo stoccaggio e la distribuzione dei fuel alternativi sia per quanto riguarda un'adeguata elettrificazione delle banchine (c.d. "Cold-Ironing").

La seconda riguarda la geografia politica. Occorre avere ben chiaro a mente come ormai le decisioni più impattanti per tutti i settori, incluso il nostro, vengano prese più a Bruxelles che a Roma. Serve quindi prestare maggiore attenzione al processo legislativo comunitario, onde evitare di essere costretti a intervenire in extremis o, ancora peggio, vedersi calare dall'alto decisioni talmente impattanti per il nostro settore tali da metterne a rischio la sua intera competitività qualora non adeguatamente (e nei tempi giusti) governate.



delle navi da diporto.

Nel corso della conferenza stampa in Comune alla presenza del sindaco Luca Salvetti, D-Marin e Azimut/Benetti Group hanno comunicato che i lavori di costruzione della Marina di Livorno inizieranno a partire dal mese dalla prossime settimane. Un evento atteso da vent'anni - ha ricordato ancora Vitelli - che finalmente ha luogo grazie alla collaborazione fattiva del Comune e della Regione (tra i denti, con evidente pausa polemica, anche il ringraziamento all'AdSP).

La joint venture tra Azimut/Benetti Group e D-Marin - hanno spiegato con tanto di slides di supporto Giorgio Casareto di Lusben, Nicolò Caffo direttore Italia di D-Martin ed Oliver Dorschuck ad della stessa D-Martin - consegnerà alla città di Livorno una delle marine più importanti del Mediterraneo, progettata dallo studio Archea di Firenze. Si prevede che l'intero progetto sarà portato a termine entro il mese di giugno 2026, mentre le prime parti della Marina di Livorno saranno aperte ai diportisti molto prima. Il nuovo porto turistico offrirà in totale 815 posti barca, con una speciale articolazione su pontili largheggianti "intelligenti". Tra le innovazioni del marina mediceo, l'essere in una rete internazionale strettamente connessa, con identità sul web per ogni cliente, servizi di altissima qualità con tecnologie affidate all'IA e garanzia di immediata risposta a ogni esigenza dei clienti. Una finestra sul futuro della grande nautica.

L'investimento stimato - è stato chiaritosi aggira intorno a 14-15 milioni di euro. Il progetto comprende il rinnovamento delle banchine, la realizzazione di spazi di incontro, tanto verde, passeggiate aperte al pubblico e strutture di intrattenimento e svago. Più di 220 m2 del sito saranno riservati ai ristoranti, 60 m2 ai bar e 250 m2 saranno dedicati ad uffici.

Le credenziali ambientali della Marina di Livorno sono garantite da forte impegno di Azimut/Benetti Group e D-Marin nella creazione di marine sostenibili per le generazioni di oggi e del futuro. Scompare il vecchio scalo mediceo e nasce un'area urbana con alberi e siepi al posto delle recinzioni. L'energia elettrica - ha spiegato il progettista, architetto Marco Casamonti di MC&P/Archea - si avvarrà di pannelli solari per produrre una parte significativa dell'energia e recupererà l'acqua piovana per irrigare le aree verdi.



Nelle foto (da sx): Luca Salvetti, Paolo Vitelli e Marco Casamonti.

PER LA COMUNICAZIONE INTEGRATA SUL MERCATO ITALIANO

Gioco viaggi sceglie Easycom



Simonetta Prunotto

GENOVA - Gioco Viaggi, primo cruise operator in Italia con un portfolio di 12 compagnie tra le più prestigiose al mondo, sceglie Easycom, l'agenzia di comunicazione integrata capitanata da Simonetta Prunotto, per comunicare sul mercato italiano.

Cunard, Princess Cruises, Ponant, Holland America Line, Quark Expeditions, Seabourn, Carnival, Windstar Cruises, Star Clippers, Variety Cruises, Lüftner Cruises e Uniworld, che rappresentano il meglio del prodotto crociera nel mondo, sono le 12 compagnie internazionali presenti nel portfolio di Gioco Viaggi.

"Ho scelto Easycom perchè da

molti anni conosco la professionalità e la grande esperienza di Simonetta Prunotto, che ha ideato i piani di comunicazione strategica per il lancio di Costa Crociere, Royal Caribbean e MSC Crociere - ha aggiunto Gigi Torre, Presidente di Gioco Viaggi - Sono certo che Easycom saprà supportarci al meglio, come ha fatto negli anni con tutti i più importanti attori del settore cruise".

"Desidero ringraziare Gioco Viaggi per la fiducia che ha riposto in noi - ha dichiarato Simonetta Prunotto, managing owner di Easycom - Lavorare in team con il gruppo di professionisti guidati da Gigi Torre e dalla responsabile

Prodotto Crociere Chiara Lagioni, è per noi un challenge: avremo la possibilità di comunicare sul mercato italiano un ventaglio di prodotti premium e upscale, che interpretano l'evoluzione dell'offerta crocieristica mondiale".

Easycom metterà a disposizione di Gioco Viaggi la sua esperienza pluridecennale nei settori cruise, turismo & leisure e luxury, supportando l'azienda in termini di consumer and trade product communication, con focus su un'attività di press office e advertising strutturata e targettizzata sui più importanti media italiani, generalisti e di settore.

ITALIAN PORTS ASSOCIATION



la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori la pagina dei lettori

Elezioni europee, ma chi conosce le candidature?

PRODIGI EUROPEI



Siamo, come noto, in un vero e proprio ingorgo elettorale: non solo in Italia ma in rapida cadenza anche in molte altre nazioni (di recente La Russia) oltre che nelle nostre regioni. Bene o male, le elezioni che ci riguardano come italiani hanno chiarito e chiariscono le candidature. Ma per le europee, che pure sono vicino e, sembra che ci sia buio fitto. Almeno da quello che ci scrive Pierpaolo Casini da Firenze:

Le prossime elezioni europee potranno cambiare molte delle regole, a volte davvero assurde, varate dal parlamento di Bruxelles: è quanto almeno si legge anche per quanto riguarda i porti, la navigazione marittima e il diporto. Ma chi manderemo a rappresentarci, visto che non si conoscono ancora né nomi né programmi?

Le elezioni europee non sono mai state davvero nel cuore degli italiani, anche perché troppe volte è sembrato che i partiti avessero designato più personaggi che volevano levare da Roma che non veri competenti. Ma se può servire da consolazione, anche gli altri paesi d'Europa non hanno situazioni molto diverse, salvo forse le candidature ai posti di vero potere, al vertice delle varie commissioni europee. E in questo senso non mancano le polemiche, e nemmeno le campagne, sia di sostegno che denigratorie. Come la vignetta che riprendiamo da un periodico in relazione alla ri-candidatura della presidente della commissione Ursula von der Leyen, disegnata con ai piedi una cattiva allusione alla sua passione per il bere...

120 Anniversary YOUR PARTNER SINCE 1899
SAVINO DEL BENE®
Global Logistics and Forwarding Company

Con noi il tuo business non ha confini

Direzione Generale: Savino Del Bene S.p.A.
Via del Bottegino, 24/26/28A 50018 Scandicci (FI) - Italy | Ph.: +39 055 52191
www.savinodelbene.com | headquarters@savinodelbene.com

-- ALL'INTERNO --	
In ricordo di Giorgio Buccioni.	a pag. 4
Taranto-Corfù, un raid con gli idro.	a pag. 4
Pesca con meno sofferenze.	a pag. 4
L'aviazione leggera in rassegna.	a pag. 4
Primo cold ironing a Sète.	a pag. 5
Foreste a rischio, chi finanzia?	a pag. 5
Ecosatire alla fiera del Fumetto.	a pag. 5
A Ravenna fotovoltaico da 20 MW.	a pag. 5
Più turisti a Livorno, il bilancio.	a pag. 5
Il dono di Fernandez Affricano.	a pag. 6
Nasce EasyRailFreight.	a pag. 6
Ecco i giovani ANCE Toscana.	a pag. 6
Premi alle barche che...volano.	a pag. 7
Regate disabili, la preparazione.	a pag. 7
Conto alla rovescia per RAN 630.	a pag. 7
Monfalcone, il cuore nautico.	a pag. 7
Gioco viaggi sceglie Easycom.	a pag. 8
Elezioni europee, ma chi conosce le candidature?	a pag. 9

FEDERMANAGER
ASSOCIAZIONE DIRIGENTI AZIENDE INDUSTRIALI
LIVORNO

Direttore responsabile
ANTONIO FULVI

Commerciale/PR/Amm.
STEFANO BENENATI

Grafica e impaginazione
GRAZIA BOSONE

Direzione e redazione
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 / 89 33 58
Fax 0586 / 89 23 24
Codice fiscale 00118570498
redazione@gazzettamarittima.it
www.lagazzettamarittima.it

Editore
Società Editoriale Marittima
a r.l. - 57123 LIVORNO
Via Fiume, 23

Fotocomposizione
La Gazzetta Marittima
Tel. 0586 / 89 33 58

Stampa
Centro Tipografico Livornese s.n.c.
Tel. 0586 / 80 63 76

Autorizzazione del Tribunale di
Livorno n. 217 del 10 giugno 1968

USPI
Associata all'USPI
Unione Stampa
Periodica Italiana

È vietata la riproduzione
anche parziale di articoli, grafici
e fotografie senza citarne la fonte.

"I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti vengono utilizzati esclusivamente per l'invio della pubblicazione e non vengono ceduti a terzi per alcun motivo".

Stampato su carta
ecologica
SELECTED SECONDARY FIBERS



Ship's Agents & International Forwarders since 1886

TUSCANIA
international forwarders

William
Shepherd
port agents since 1875



IMPRESA STORICA D'ITALIA

Via dei Fulgidi, 6 - 57123 - Livorno - Italy - Tel. +39 0586 214611 Fax +39 0586 214625
agency@fanfani.eu - tuscania@fanfani.eu - shepherd@fanfani.eu - http://www.fanfani.eu

LOGISTICA FANFANI MEXICO S.A. DE C.V. - Città del Messico, D.F.
Tel. +52 55 9688 6892 / 6893 - fanfani.mexico@fanfani.eu



Un'eccellenza marittima internazionale a Genova



Agenzia Marittima 
LE NAVI

Genova Headoffice

Torino • Milano • Bologna • La Spezia • Civitavecchia • Roma
Napoli • Gioia Tauro • Bari • Ravenna • Ancona • Venezia • Trieste

Agenzia Marittima Le Navi S.p.A.

Via Balleydier, 7N - 16149 Genova

Tel. +39 010 64721 - Fax 010 6472409 - E-mail lenavi_itgoa@mscclenavi.it



www.lenavigroup.it